

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. PARERE: "REGOLAMENTO COMUNALE DELLE FESTE DI VIA. APPROVAZIONE".

Il Presidente Mario Cornelio Levi, di concerto con il coordinatore della III Commissione Andrea Demasi riferisce:

con nota ns. prot. n. 9413 del 22 novembre 2013 la Direzione Commercio e Attività produttive ha trasmesso copia della proposta di deliberazione n. mecc. 2013 05843/016 avente per oggetto "Regolamento comunale delle feste di via. approvazione" al fine di acquisire il parere di competenza della Circoscrizione, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

Per la discussione del testo del Regolamento è stata convocata la III Commissione Permanente di Lavoro, in sede congiunta con la III Commissione consiliare della Circoscrizione 1, in data 09 dicembre 2013.

Le Feste di Via sono viste come forma di promozione del tessuto commerciale ed urbano della Città per mezzo di iniziative organizzate sul territorio ove insistono tali realtà al fine di creare un rapporto diretto fra l'iniziativa e lo scopo promozionale della stessa.

Per questa ragione la Città di Torino nel corso degli ultimi anni ha approvato diversi atti amministrativi necessari per la regolamentazione di tali iniziative, nello specifico: la deliberazione del Consiglio Comunale del 16 giugno 1999 (mecc. 1999 02802/16), con la quale venivano delegate alle Circoscrizioni le attività di promozione commerciale aventi carattere locale, la deliberazione della Giunta Comunale del 4 luglio 2000 (mecc. 2000 05975/69), con cui venivano approvate le direttive procedurali e le linee guida in materia di promozione commerciale durante le Feste di Via e la deliberazione della Giunta Comunale del 23 novembre 2000 (mecc. 2000 10298/16), in cui venivano approvati i criteri relativi all'apertura domenicale o festiva dei mercati e dell'attività di vendita durante le Feste di Via.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 26 maggio 2003 (mecc. 2003 01233/016) venivano approvate le linee guida per la regolamentazione dei rapporti tra la Città di Torino e le Associazioni di Via regolarmente costituite e iscritte all'Albo.

Infine, con deliberazione della Giunta Comunale del 16 febbraio 2010 (mecc. 2010 00707/016) venivano adottate le direttive procedurali per la regolamentazione ed organizzazione delle attività di promozione commerciale nelle Feste di Via.

A distanza di tre anni dall'ultimo atto deliberativo, si è ritenuto di analizzare le problematiche emerse nell'organizzazione delle Feste di Via sulla base dell'andamento generale delle esperienze realizzate, dei mutamenti normativi intercorsi e dei suggerimenti emersi durante i lavori della III Commissione Consiliare comunale e le richieste di alcune mozioni consiliari. A conclusione del percorso si è inteso quindi prevedere la stesura di un Regolamento cittadino delle Feste di Via.

La Circoscrizione 8, grazie alla collaborazione fra le commissioni di lavoro permanenti, mantiene un rapporto attivo con le Associazioni di via; questo ha consentito un forte coinvolgimento delle realtà associative che a vario titolo collaborano con la Circoscrizione, contribuendo ad animare le feste di via con momenti di svago e intrattenimento a carattere culturale, sportivo, ambientale e sociale.

In un momento di difficoltà del commercio al dettaglio, con gli esercizi commerciali minacciati dalla crisi dei consumi e dalla trasformazione sociale che favorisce la grande distribuzione, la Circoscrizione 8 ritiene importante continuare a sostenere il commercio di vicinato cui viene riconosciuta una funzione sociale e non solo economica, di fondamentale importanza per la qualità della vita della città sia in termini di servizio al cittadino, sia perché la presenza sul territorio dei negozi favorisce l'aggregazione e la vivibilità dei quartieri.

Dato il quadro di progressiva erosione delle risorse pubbliche occorre ripensare il sostegno alla promozione commerciale, a partire dall'analisi del tessuto socio-economico locale ed una sempre maggiore interazione tra gli esercizi commerciali al dettaglio e le realtà associative territoriali, intervenendo non solo a livello regolamentare.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996) il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere Parere favorevole in merito alla deliberazione n. mecc. 2013 05843/016 approvata in Giunta nella seduta del 19 novembre 2013, avente ad oggetto "Regolamento Comunale delle Feste di Via. Approvazione.", a condizione che siano apposte le seguenti modifiche:

- Il riconoscimento di "Associazione di via" sia previsto in casi particolari motivati anche al disotto delle sessanta attività commerciali in sede fissa (art. 2 comma 1).
- Il numero di esercizi pubblici e attività commerciali in sede fissa relativo al territorio di riferimento sia fornito e certificato dai competenti uffici dell'assessorato al commercio (art. 2 comma 1).
- Siano previste un massimo di due feste di via per associazione all'anno, una per semestre (art. 5 comma 1).

- Si specifichi, anche a solo titolo esemplificativo, i motivi eccezionali di rinvio delle date di svolgimento delle feste di via: eventi atmosferici, manifestazioni cittadine coincidenti e non prevedibili all'atto della programmazione semestrale, o altro (art.5 comma 6).
- Pur mantenendo l'obbligo di una rendicontazione non si richieda copia dei giustificativi se non in caso di contribuzione da parte della Circoscrizione (art. 11 comma 1).
- I controlli sul regolare svolgimento della festa di via (numero effettivo di posteggi occupati su area pubblica, percentuale di esercizi pubblici e operatori del commercio fisso aperti, presenza di offerta di carattere non commerciale) sia demandato in toto al corpo di Polizia Municipale quale unico titolare di capacità sanzionatoria (art. 13 commi 2 e 4)

In linea generale, si esprime la preoccupazione che si aggravino gli impegni burocratici a carico delle associazioni di via, è altresì auspicabile che venga creato un tavolo di coordinamento territoriale con l'Assessorato per l'attivazione di politiche attive di promozione commerciale. Il presente provvedimento non comporta spesa.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: AVIDANO. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levio dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	22
VOTANTI.....	16
ASTENUTI.....	6 (Bani, Garbin, Gaudio, Pronzato, Seppilli, Tommasi)
VOTI FAVOREVOLI.....	16
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 16 voti favorevoli

D E L I B E R A

Di esprimere Parere favorevole in merito alla deliberazione n. mecc. 2013 05843/016 approvata in Giunta nella seduta del 19 novembre 2013, avente ad oggetto "Regolamento Comunale delle Feste di Via. Approvazione.", a condizione che siano apposte le seguenti modifiche:

- Il riconoscimento di "Associazione di via" sia previsto in casi particolari motivati anche al disotto delle sessanta attività commerciali in sede fissa (art. 2 comma 1).
- Il numero di esercizi pubblici e attività commerciali in sede fissa relativo al territorio di riferimento sia fornito e certificato dai competenti uffici dell'assessorato al commercio (art, 2 comma 1).
- Siano previste un massimo di due feste di via per associazione all'anno, una per semestre (art. 5 comma 1).
- Si specifichi, anche a solo titolo esemplificativo, i motivi eccezionali di rinvio delle date di svolgimento delle feste di via: eventi atmosferici, manifestazioni cittadine coincidenti e non prevedibili all'atto della programmazione semestrale, o altro (art.5 comma 6).
- Pur mantenendo l'obbligo di una rendicontazione non si richieda copia dei giustificativi se non in caso di contribuzione da parte della Circoscrizione (art. 11 comma 1).

- I controlli sul regolare svolgimento della festa di via (numero effettivo di posteggi occupati su area pubblica, percentuale di esercizi pubblici e operatori del commercio fisso aperti, presenza di offerta di carattere non commerciale) sia demandato in toto al corpo di Polizia Municipale quale unico titolare di capacità sanzionatoria (art. 13 commi 2 e 4)

In linea generale, si esprime la preoccupazione che si aggravino gli impegni burocratici a carico delle associazioni di via, è altresì auspicabile che venga creato un tavolo di coordinamento territoriale con l'Assessorato per l'attivazione di politiche attive di promozione commerciale. Il presente provvedimento non comporta spesa.